



‘Alla domanda: “Che cosa è l'arte?” siamo portati a rispondere: “Ciò attraverso cui le forme diventano stile”. È con la citazione di André Malraux, tratta da ‘Le voci del silenzio’ che possiamo descrivere in poche parole le emozioni dell’incontro dal nostro sguardo con le linee morbide ed armoniose delle creazioni Rirò.

Annarita Rossi ci accoglie nel suo nuovo spazio, in via E. Berlinguer, 5, dove la prima impressione è quell’appagamento che deriva dall’osservazione della sua arte. La pietra che diventa forma e la tela che accoglie immagini, tutto nel mondo Rirò parla di estasi. E dal connubio di queste creazioni, si inserisce anche il lavoro della designer Silvia Orlandi che presso gli studi di via Berlinguer ha ricreato gli spazi per la sua progettazione. Ecco che varcando la soglia della Fimer ci s’immerge in uno spazio, dove tutto racconta di bellezza, di gusto e di arte.

Busti di donna che incontrano raffigurazioni femminili, nelle sfumature dai toni caldi e decisi, che compongono la singolarità creativa che oggi viene espressa nell’eleganza di Rirò. Le sue donne forti, decise, fiere, diventano materia in un gusto decorativo e pittorico che traspare anche dalle sue tele in movimento. Nelle creazioni di Rirò s’incontra il classico (del mondo divino e dell’antica Grecia) e il moderno. Fantasia, genialità inventiva e l’estro di composizioni sempre nuove e sempre diverse compongono l’armonia di forme e colori che suscitano interesse visivo e costringono la mente a pensare, affinché l’opera non passi inosservata; provoca emozioni immediate per poi essere sempre più apprezzata nel tempo.

I soggetti sono semplici spazi infiniti della natura e figure in libertà e la composizione ‘colpisce’ per i colori e lo studio delle luci. La simmetria, l’ordine, la proporzione, corrispondono

## **Rirò: arte in movimento**

Scritto da Cinzia Debiase

Giovedì 02 Febbraio 2012 10:33

---

all'armonia delle forme, del colore, del movimento.